Carlsberg Italia contro i cambiamenti climatici

frausin-sindacovarese-sindacoinduno-04316304

Si è tenuto ieri presso il Palazzo Comunale di Varese il convegno '**Carlsberg Italia: un'industria resiliente al cambiamento climatico**' in cui la filiale italiana del Gruppo danese ha presentato il suo piano di **adattamento ai cambiamenti climatici** nell'ambito del progetto europeo **LIFE IRIS**, cofinanziato dalla Commissione Europea. Il convegno, a cui hanno preso parte numerosi esperti di settore, tra i quali **Marco Frey**, Professore alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, **Antonella Reggiori**, DraughtMaster Business Unit & Italy Operations Director di Carlsberg, **Alessandro Uggeri**, idrogeologo ed **Enrico Cancila**, Responsabile Sviluppo Economico e Ambiente di Ervet SpA, ha visto il Sindaco di Varese **Davide Galimberti** e **Alberto Frausin**, Amministratore Delegato di Carlsberg Italia, confrontarsi sul profondo legame che lega l'azienda al territorio varesino dando vita a un dibattito sull'importanza della sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici.

"Abbiamo scelto di aderire a LIFE IRIS poiché riteniamo che le aziende abbiano l'obbligo di impegnarsi per contribuire a **contrastare e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici**, che hanno un impatto sempre maggiore sulle nostre attività", ha affermato Alberto Frausin, Amministratore Delegato di Carlsberg Italia, a margine dell'evento. "Negli ultimi quattro anni abbiamo dedicato molte energie a questo progetto, effettuando prima un'analisi di Climate Risk Assessment e implementando poi alcune azioni di risposta per la salvaguardia dell'azienda e di tutto il territorio che ospita il nostro birrificio da più di 140 anni. La nostra idea di **sviluppo sostenibile** prevede azioni concrete di medio-lungo periodo: la sostenibilità infatti non può essere uno slogan da utilizzare all'occorrenza, ma un'assunzione di responsabilità concreta a cui nessuna azienda può più sottrarsi".

Il Sindaco di Varese Davide Galimberti ha riconosciuto l'impegno di Carlsberg Italia in ambito sostenibile, lodando le diverse iniziative realizzate a livello locale: "Complimenti a Carlsberg Italia, eccellenza del nostro territorio, per il suo impegno a investire in innovazione, unendo la produzione di prodotti di qualità all'attenzione per l'ambiente e i cambiamenti climatici. Questa azienda si conferma una **fondamentale realtà del nostro contesto produttivo** eccellendo anche per le proprie scelte aziendali che la rendono un punto di riferimento di cui siamo orgogliosi per la scelta di continuare a

investire in **tecnologie e apparecchiature ad alta efficienza e basso impatto ambientale**: la strada giusta per essere ancora più competitivi sul mercato e svolgere un ruolo socialmente responsabile".

Il progetto LIFE IRIS e il ruolo di Carlsberg Italia - Carlsberg Italia è l'unica azienda del settore agroalimentare ad aver aderito all'innovativo progetto quadriennale LIFE IRIS, nato con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza delle conseguenze dei cambiamenti climatici sul settore dell'industria. Il progetto è stato coordinato da **Ervet SpA**, la società della Regione Emilia – Romagna che svolge funzioni di agenzia di sviluppo nell'ambito delle scelte strategiche e di pianificazione della Regione.

Sulla base di un'analisi condotta in fase di partenza, Carlsberg Italia ha individuato i principali fattori di rischio per il territorio e per l'azienda, dovuti ai cambiamenti climatici e, conseguentemente, ha identificato una serie di azioni resilienti nell'ambito delle proprie attività. In particolare, i pericoli maggiori emersi dall'analisi sono stati: **ondate di calore e di freddo, siccità e precipitazioni estreme**.

In linea con l'analisi effettuata, l'azienda ha **adottato cinque azioni per rispondere a queste potenziali criticità** e contribuire alla preservazione del territorio, delle proprie attività e dei propri lavoratori:
- **l'installazione dell'impianto di pastorizzazione flash**, che contribuisce alla riduzione dell'umidità e della temperatura nel luogo di lavoro oltre a produrre un minor impatto ambientale calcolato in un 10/15% di risparmio energetico, in riduzioni del 10% nelle emissioni di CO_2 e del 10% nel fabbisogno idrico di processo.
- **il programma "Open Air Job"**, che dà la possibilità ai dipendenti di svolgere alcune delle proprie attività lavorative all'interno del parco adiacente il Birrificio, con conseguente impatto positivo sulla qualità delle attività lavorative;
- **lo studio idrogeologico sui possibili impatti dei cambiamenti climatici sul bacino idrico della Valganna** con l'obiettivo di raccogliere dati per definire le curve di esaurimento delle sorgenti; attraverso la definizione di alcuni interventi quali la rimozione delle tubazioni dismesse all'interno del tratto coperto del Fiume Olona, il posizionamento di un'asta idrometrica e l'installazione di una briglia per il trattenimento dei detriti l'Azienda si è messa nelle condizioni di reagire al meglio ad eventuali futuri episodi di precipitazioni estreme;
- **la realizzazione di alcuni interventi indicati da un agronomo**, mirati alla salvaguardia delle piante presenti nel parco del Birrificio; lo studio ha mappato gli interventi da effettuare classificandoli in improrogabili, urgenti e necessari;
- **sensibilizzazione dei fornitori di Carlsberg Italia sulle criticità del rapporto tra l'Azienda e il territorio**: l'attività riguarda in particolare il miglioramento della conoscenza del territorio aziendale,

della sua struttura e dislocazione degli impianti, delle figure tecniche di fabbrica con le quali cooperare e intervenire (squadre di manutenzione, responsabili tecnici), delle aree sensibili e punti critici quali l'alveo del fiume tombinato, la diga a monte dello Stabilimento, le cantine di fermentazione, i punti di accesso al fiume.

Le azioni implementate dall'azienda si inseriscono in un percorso improntato alla sostenibilità e all'attenzione al territorio che Carlsberg Italia ha intrapreso già da alcuni anni adottando la strategia del Gruppo, **Together Towards ZERO**, con la quale sta contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite.